

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO: LA DOTAZIONE DEL FONDO DI BENEFICENZA SALE 24,5 MILIONI DI EURO

Nel 2024 erogati 23 milioni di euro a oltre 700 enti non profit; quasi 1 milione i beneficiari raggiunti

Dal 2016 erogati 130 milioni di euro per sostenere 7.700 progetti

Definite le Linee guida per la destinazione delle risorse nel biennio 2025-2026:

- **Welfare sanitario di prossimità**
- **Valorizzazione delle potenzialità dell'Italia meridionale e insulare**
 - **Inclusione sociale di persone migranti e rifugiati**

Milano/Torino, 12 marzo 2025 – Nel 2025 aumentano a **24,5 milioni di euro le risorse** che il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo, in capo alla Presidenza della Banca, potrà distribuire a enti del Terzo settore. Dal 2016 il Fondo di Beneficenza ha erogato 130 milioni di euro a 7.700 progetti interessando persone e famiglie in difficoltà, giovani, donne, per colmare il divario educativo e digitale, contrastare la povertà e fornire una risposta concreta alle crescenti disuguaglianze.

Definite anche le **Linee Guida 2025-2026** del Fondo, il documento che ne indirizza l'attività nei prossimi due anni. Tre le tematiche prioritarie di azione: l'espansione delle azioni di **welfare sanitario di prossimità**, attraverso il sostegno all'accesso ai servizi sociosanitari di persone non supportate da una rete adeguata, il supporto alle famiglie con persone non autosufficienti o fragili e la creazione di unità e centri sanitari, anche di tipo mobile, complementari al Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e gestiti da Enti del Terzo Settore; la **valorizzazione delle potenzialità dell'Italia meridionale e insulare**, per il contrasto alla dispersione scolastica, lo sviluppo delle aree interne e il sostegno all'imprenditoria giovanile in questi territori; l'**inclusione sociale di persone migranti e rifugiati** in stato di fragilità sociale, economica, psicologica e linguistica, per promuovere un'integrazione efficace e sostenibile, con una specifica attenzione alle attività di accoglienza e inclusione, istruzione e formazione, inserimento lavorativo.

Gian Maria Gros-Pietro, Presidente di Intesa Sanpaolo, commenta: *“Intesa Sanpaolo ha da tempo posto come elemento chiave del suo essere banca l’impegno a favore di chi si trova in condizioni di svantaggio economico, sociale, di salute. Il Fondo di Beneficenza svolge un ruolo speciale in questo ambito e anche nel 2025 concentrerà le sue risorse – oltre 24 milioni di euro – in programmi volti a ridurre i divari sociali ed educativi che limitano il pieno sviluppo delle persone e del Paese intero. Nel prossimo biennio particolare attenzione verrà posta al welfare sanitario, all’accoglienza e all’inclusione”*.

Nel 2024 sono stati erogati circa **23 milioni di euro** (+22% rispetto al 2023) con **934 mila beneficiari diretti** in prevalenza sul territorio nazionale (89% del totale), distribuiti geograficamente: 44% al Nord, 25% al Centro, 31% al Sud e nelle Isole. Con 2.325 richieste valutate (+2% circa rispetto al 2023) il Fondo di Beneficenza si conferma un punto di riferimento nell'ambito della filantropia in Italia e con interventi di tipo umanitari in Paesi esteri con un Indice di Sviluppo Umano basso o medio e in Paesi poveri o emergenti colpiti da calamità naturali.

Le nuove Linee Guida del Fondo verranno presentate nel corso di un webinar “La forza della comunità che agisce: welfare, territorio e inclusione”, in programma giovedì 13 marzo alle ore 11.

Le liberalità erogate dal Fondo si traducono in beni e servizi offerti gratuitamente alla comunità, che generano effetti che vanno oltre i risultati diretti delle attività. Confermati i requisiti, i tempi e le modalità di presentazione delle richieste di contributo, liberalità a fondo perduto che la Banca eroga a progetti particolarmente meritevoli. I progetti vengono individuati attraverso un processo di selezione che tiene conto del loro impatto sociale e del track record dell'ente.

Le candidature dei progetti sono da presentare attraverso la piattaforma del Fondo raggiungibile al link: <https://group.intesasnpaolo.com/it/sociale/fondo-di-beneficenza/come-richiedere-un-contributo>.

Resoconto attività 2024 del Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale

Anche nel 2024 si conferma **l'impegno preponderante a livello nazionale**, in linea con il tradizionale posizionamento del Fondo, che storicamente concentra le risorse sul territorio italiano. Sia le liberalità centrali sia quelle territoriali continuano, quindi, a rappresentare uno strumento di supporto alle comunità in cui la Banca è presente e opera con la propria rete di filiali. Le prime 6 regioni per erogazioni sono: Lombardia (€ 4 mln), Piemonte (€ 2 mln), Lazio (€ 1,9 mln), Sicilia (€ 1,8 mln), Campania (1,7 mln), Veneto (€ 1,5 mln).

Si conferma una **prevalenza delle erogazioni in favore di progetti realizzati al Nord**, da attribuirsi a una maggioranza numerica di enti non profit nelle regioni settentrionali (**circa il 44%** delle erogazioni complessive). Si mantiene significativo il supporto alle altre aree del Paese. Il **Mezzogiorno e le Isole** sono stati destinatari del 31% delle risorse (+4% rispetto al 2023), con Sicilia e Campania che si riconfermano le prime regioni beneficiarie nel Mezzogiorno e, rispettivamente, terza e quarta regione ricevente in termini assoluti. La Campania registra un aumento delle erogazioni superiore al 50%. Nel corso del 2024, sono quasi **quadruplicati i contributi alla Basilicata** effetto di un incremento a livello centrale (da circa € 41.000 nel 2023 a circa € 270.000) e sono **raddoppiate le erogazioni in Abruzzo e in Sardegna**, dove si è registrato un aumento delle donazioni sia a livello centrale, sia a livello territoriale, frutto della diffusione della conoscenza dell'attività del Fondo, anche tramite la rete delle filiali.

Le erogazioni in **ambito internazionale** riguardano esclusivamente le liberalità centrali, in linea con quanto stabilito nel Piano 2024. **I fondi erogati per progetti all'estero sono pari a € 2.553.400**. Circa il 50% delle erogazioni è stato destinato a interventi nei paesi in cui il Gruppo opera con le proprie controllate, un orientamento strategico avviato negli scorsi anni e proseguito nel 2024. Complessivamente sono stati sostenuti 11 progetti, di cui 8 presentati tramite le Banche della Divisione International Subsidiary Banks, in Albania, Bosnia ed Erzegovina, Moldavia, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia e Ucraina. Le erogazioni sono andate in favore di persone in povertà alimentare, giovani disoccupati, ragazze in condizioni di disagio sociale, donne vulnerabili e vittime di violenza, minori a rischio dispersione scolastica e senza dimora.

L'Area di intervento privilegiata continua a essere quella **Sociale, con l'91% delle risorse per un totale di quasi 21 milioni di euro**. Tra i progetti sostenuti nel 2024, si segnalano interventi riabilitativi per persone con problematiche di salute mentale, percorsi di affiancamento familiare per giovani careleaver, progetti di sostegno ai senza dimora per uscire dallo stato di deprivazione sociale, supporto a centri di cura per pazienti oncologici e interventi riabilitativi per persone con disabilità, unità sanitarie mobili, attività culturali e di formazione professionale nelle carceri, sostegno a persone con problematiche di abuso di sostanze alcoliche, formazione e inserimento lavorativo per persone con disabilità e in situazione di fragilità e di svantaggio sociale, interventi per favorire il benessere cognitivo e la socialità degli anziani, progetti di affido culturale, esperienze di agricoltura sociale. **L'Area Ricerca** registra un erogato totale di € 2 milioni di euro. Per quanto concerne la **Ricerca Medica**, sono stati sostenuti 14 progetti (donazioni complessive per € 1,6 mln) a cura di primarie istituzioni nazionali, per lo studio di: sclerosi laterale amiotrofica, epilessia, tessuto cerebrale umano, endometriosi, gliomi, carcinoma ovarico, glomerulonefriti autoimmuni, leucodistrofie, scoliosi idiopatica, mesotelioma pleurico maligno, cardiomiopatie e lo sviluppo di farmaci antimalarici. Novità delle Linee Guida 2023-2024 è il sostegno alla **Ricerca Sociale** nell'ambito della quale sono stati individuati 4 studi (donazioni complessive per € 416.000) su violenza di genere nei confronti delle donne straniere in Italia ed effetto del gioco d'azzardo nei giovani a cura di due Dipartimenti dell'Università degli Studi di Firenze; discriminazioni, molestie e violenza sulle donne e sulle minoranze di genere e sessuali e impatto cardiovascolare della violenza domestica ed effetti dello stress cronico da questa provocati sul cervello e sul cuore, a cura dell'Università di Padova.

La gestione del Fondo ha continuato a privilegiare le **iniziative a favore delle componenti più deboli della società**: il 99% circa dei fondi erogati a fine dicembre 2024 è stato dedicato a iniziative con questa finalità che coprono, tra le

altre, le tematiche dell'inclusione sociale, il contrasto al disagio sociale e alla povertà, la prevenzione e la cura delle malattie, il sostegno alla disabilità e i progetti di cooperazione internazionale. Le quattro finalità prevalenti – pari al 64% delle risorse erogate nel 2024 – sono di sostegno alla persona, di formazione e istruzione, di supporto ai giovani e iniziative caritatevoli. Esse rispecchiano i focus delle Linee Guida per il biennio e il contributo del Fondo al Piano di Impresa.

Le iniziative in ambito disabilità – circa il 7% delle risorse erogate (in linea con il 2023) – testimoniano il continuo supporto garantito a questo target sia dal punto di vista sanitario sia sul fronte dell'inclusione socioeconomica, con importanti impegni soprattutto a livello territoriale, dove rappresentano la prima finalità (30% delle erogazioni effettuate dalla Banca dei Territori, +3% rispetto all'anno precedente). Restano residuali i progetti culturali a impatto sociale e quelli di inclusione tramite lo sport.

Le Linee Guida 2023-2024 hanno individuato **quattro tematiche ritenute di particolare rilievo e urgenza**: Interventi emergenziali contro la povertà (solo per l'anno 2023); Lotta alla povertà educativa e al divario digitale; supporto ai NEET e agli ELET; supporto alle donne e ai minori vittime di violenza e a coloro che sono oggetto di gravi discriminazioni per i quali sono stati erogati complessivamente **oltre 9,5 mln di euro (42% delle liberalità 2024)**.

I progetti di **lotta alla povertà educativa e al divario digitale** sono stati 107, per un totale di quasi € 3,8 milioni erogati, e hanno interessato tutto il ciclo scolastico; particolare attenzione è stata rivolta agli alunni con background migratorio, con bisogni educativi speciali.

Quanto al **supporto ai NEET e agli ELET**, sono stati sostenuti 27 progetti, per un totale di € 2,3 milioni erogati. Le iniziative hanno riguardato l'individuazione e l'ingaggio dei beneficiari con l'obiettivo di aiutarli nella definizione del loro percorso di vita, attraverso attività di (ri)orientamento, formazione e tutoraggio lavorativo. I progetti hanno consentito di affrontare il recupero dei giovani attraverso la salvaguardia di antiche tradizioni e mestieri e con la formazione collegata a professionalità emergenti.

In merito al focus relativo al **supporto alle donne e ai minori vittime di violenza e a coloro che sono oggetto di gravi discriminazioni**, sono stati sostenuti 117 progetti, per un totale di € 3,4 milioni erogati. I beneficiari degli interventi sono donne vittime di violenza e i loro figli, persone detenute e migranti di prima o seconda generazione, individui con disabilità fisica o cognitiva e fragilità psicosociali, persone discriminate per il loro orientamento sessuale.

La Presidenza ha continuato a sostenere anche nel 2024 alcune iniziative a supporto della realizzazione degli obiettivi sociali del Piano d'Impresa 2022-2025 (Programma "Cibo e riparo per le persone in difficoltà"). Complessivamente sono stati erogati € 2,4 milioni per iniziative contro la povertà alimentare, ovvero destinate alla copertura o all'incremento del numero di pasti distribuiti da strutture caritative sul territorio nazionale. La stima dei pasti annui sostenuti dal Fondo è di circa 1,4 milioni, corrispondenti a circa 3.800 pasti al giorno.

Previsto dallo Statuto di Intesa Sanpaolo, il *Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale* fa capo alla Presidenza della Banca e permette di stanziare una quota degli utili alla beneficenza e al sostegno di progetti di solidarietà, utilità sociale e valore della persona. In coerenza con gli obiettivi del Codice Etico del Gruppo, l'obiettivo è condividere con la comunità l'attenzione alla persona, ai diritti umani, alla solidarietà economica e sociale, allo sviluppo sostenibile, alla conservazione dell'ambiente e la promozione delle iniziative culturali a favore delle fasce svantaggiate. Per ulteriori informazioni: https://www.group.intesasnpaolo.com/script/sir0/si09/banca_e_societa/ita_fondo_beneficenza.jsp. Le erogazioni, assegnate sulla base di selezioni secondo puntuali meccanismi predefiniti prevedono liberalità territoriali (fino a un importo massimo di euro 5.000), indirizzate al sostegno di progetti e iniziative di impatto locale, e liberalità centrali riferite al sostegno di progetti di più ampio rilievo. L'attività si svolge all'interno dell'adesione del Gruppo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Candidature dei progetti al link <https://group.intesasnpaolo.com/it/sociale/fondo-di-beneficenza/come-richiedere-un-contributo>.

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo

Media and Associations Relations

Attività istituzionali, sociali e culturali

stampa@intesasnpaolo.com

group.intesasnpaolo.com/it/newsroom

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo, con 422 miliardi di euro di impieghi e 1.400 miliardi di euro di attività finanziaria della clientela a fine settembre 2024, è il maggior gruppo bancario in Italia con una significativa presenza internazionale. E' leader a livello europeo nel wealth management, con un forte orientamento al digitale e al fintech. In ambito ESG, entro il 2025, sono previsti 115 miliardi di euro di erogazioni Impact per la comunità e la transizione verde. Il programma a favore e a supporto delle persone in difficoltà è di 1,5 miliardi di euro (2023-2027). La rete museale della Banca, le Gallerie d'Italia, è sede espositiva del patrimonio artistico di proprietà e di progetti culturali di riconosciuto valore.

News: group.intesasanpaolo.com/it/newsroom

X: @intesasanpaolo

LinkedIn: linkedin.com/company/intesa-sanpaolo